

AFFIDAMENTO DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 120 COMMA 1 LETT. A DEL D.LGS. 36/2023 FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CUI AL PNRR M5C2I1.1.2, AZIONI PER UNA VITA AUTONOMA E DEISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - CPV: 85311100-3, CUI: S00145920351202400023, CUP: J84H22001000001

SCHEDA PROGETTUALE - Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti Sub – Investimento 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani

La presente scheda progettuale intende delineare in modo chiaro e strutturato gli obiettivi, le azioni, i tempi e le risorse necessari per la realizzazione del progetto proposto. Il progetto, così come dettagliato, è stato sviluppato con l'obiettivo di garantire efficacia, efficienza e impatto positivo sulle realtà coinvolte. La scheda progettuale rappresenta, dunque, uno strumento operativo e strategico per orientare l'attuazione del progetto e facilitarne la condivisione con i soggetti interessati.

Si dettagliano i passaggi che hanno promosso l'avvio del progetto:

- Il Comune di Reggio Emilia, in qualità di capofila dell'ATS (Ambito Territoriale Sociale) ha aderito all'Avviso pubblico 1/2022 per l'Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti – Sub-investimento 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti.
- la Deliberazione n. 3 del 28 Marzo 2022 con la quale la CTSS ha preso atto che sul PNRR M5, C2, Sottocomponente 1, linea sub-investimento 1.1.2, si intendeva presentare un unico progetto di livello provinciale con capofila l'ATS di Reggio Emilia e partner gli altri ATS presenti sul territorio provinciale. Tale progetto prevedeva più ricadute sul territorio: nello specifico, la realizzazione degli interventi in Reggio Emilia e in luoghi successivamente individuati;
- la successiva Deliberazione del 14/12/2022 con la quale il CTSS prende atto delle disposizioni ministeriali provenienti dal MLPS in merito al target di Progetto e alla correlata entità dell'Investimento M5C2I1.1.2.
- la Convenzione del 30/05/2023 tra il Ministero e il Comune di Reggio Emilia con la quale quest'ultimo ottiene il finanziamento per la linea di Investimento 1.1.2 PNRR Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, diventando Soggetto Attuatore;
- Il Progetto fa parte della linea di Investimento PNRR volta al sostegno alle persone vulnerabili e alla prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti e si

concreta in una serie di interventi, di lavori e servizi, atti ad agevolarne l'autonomia di vita, aumentandone il benessere e garantendo un alto grado d'attenzione alla dignità dell'individuo appartenente a una categoria vulnerabile.

- Gli immobili sottoposti agli interventi di interventi finanziati dal PNRR oggetto di questo documento sono stati individuati nel numero di 100 e gestiti dall'Azienda Casa Emilia-Romagna di Reggio Emilia (ACER), denominato soggetto sub attuatore dell'intervento, con sede in Reggio Emilia, ma di proprietà dei soggetti pubblici firmatari dell'accordo operativo
- Il percorso nella sua interezza punta anche all'innovazione tecnologica poiché si fonda su strumenti di domotica che favoriscono la domiciliarità e allo stesso tempo generano nuove competenze e professionalità.
- L'Operatore Economico che è stato individuato è l'aggiudicatario del servizio correlato all'investimento PNRR M5C2I 1.1.3. Infatti, all'interno degli atti di gara dell'investimento PNRR M5C2I 1.1.3 il totale di 104.000,00 euro, corrispondente alla parte corrente dell'investimento PNRR M5C2I 1.1.2, che è stato inquadrato a titolo di eventuale complementare (art. 10 del Capitolato di gara, allegato A alla Determina R.U.A.D 2109 del 07/12/2023).

1. Descrizione del servizio

Il servizio che si intende avviare deve puntare l'attenzione alla multiprofessionalità, in cui diversi operatori con estrazione professionale differente sono chiamati ad agire in modo coordinato ed integrato. Queste azioni integrate dall'equipe del personale operativo, che necessariamente varia al variare della persona, devono avere un approccio globale all'assistenza della persona, che tenga conto delle diverse dimensioni della sua vita e, dato che l'efficacia con cui si affronta ognuna di esse inevitabilmente influenza le altre, le attività devono essere programmate e coordinate.

L'operatore economico deve garantire l'attivazione di servizi di assistenza domiciliare socio assistenziale secondo i livelli di servizio definiti dal Piano sociale Nazionale – Scheda LEPS 2.7.3 nella provincia di Reggio Emilia con l'obiettivo, quindi, di avviare un servizio che punta all'implementazione di un approccio multidimensionale e multiprofessionale all'assistenza con l'impegno di diverse figure professionali quali: Coordinatore responsabile con competenze sociali, Terapista Occupazionale/Educatore, Operatore Socio- Assistenziale, addetti all'assistenza di base e all'assistenza tutelare e facilitatori.

Le figure che si richiedono devono avere oltre all'esperienza maturata sul campo, la conoscenza dei servizi socio-sanitari presenti nella provincia di Reggio Emilia e di conseguenza una buona capacità di integrazione socio-sanitaria nella lettura del bisogno, individuazione della risorsa e accompagnamento nel progetto individualizzato.

All'operatore economico è richiesto di offrire un percorso di accompagnamento finalizzato a promuovere il benessere e la qualità della vita delle persone a forte rischio di emarginazione sociale e di non autosufficienza attraverso l'integrazione tra la rete dei servizi sociosanitari pubblici e del privato sociale. Inoltre, deve tendere a garantire alle persone in difficoltà e alle rispettive famiglie un adeguato sostegno, intervenendo sui bisogni e sulle conseguenze correlate, fornendo gli strumenti per fronteggiarli.

Il focus del progetto:

- mantenere alcune autonomie (accompagnamenti visite mediche, commissioni, spesa, gestione pratiche amministrative);
- mantenere o sviluppare le relazioni sociali, attraverso l'inserimento in un contesto abitativo che verrà "stimolato" alla reciprocità e condivisione;

- partecipazione alla vita della comunità e del territorio (attraverso impiego di caregiver familiari e/o volontariato), mediante anche l'organizzazione di corsi ed attività per il gruppo dei residenti.

Gli obiettivi e le finalità che si intendono perseguire sono

- sviluppare il collegamento tra le diverse opportunità/percorsi presenti nella rete dei servizi socio-sanitari (ospedale e territorio) per il sostegno dell'utente non autosufficiente e famiglia/caregiver, prevenendo anche l'ospedalizzazione;
- rafforzare l'interazione tra servizi sociali e sanitari in ospedale per intercettare il prima possibile gli indicatori di fragilità sociale e anticipare in tal modo percorsi di dimissione protetta;
- garantire dimissioni di pazienti stabilizzati, che possano accedere in tempi congrui alla rete assistenziale territoriale appropriata e di conseguenza ridurre il rischio di riammissione istituzionalizzata;
- informare correttamente e orientare le persone e famiglie/caregiver in merito alla rete di servizi territoriali sociali, sanitari e sociosanitari, differenziando le risposte in base alle diverse necessità e ai bisogni socio-sanitari;
- accompagnare la persona e la famiglia/caregiver all'attivazione dei servizi, creando un riferimento operativo che sia in grado di supportare e/o integrare le competenze dell'utente e della famiglia/caregiver;
- formare i professionisti nell'ambito dei servizi a domicilio, in particolare destinati ad anziani, per migliorare la qualità dei servizi sociali erogati;
- sostenere e supportare a livello emotivo e relazionale la persona e la famiglia/caregiver in una fase delicata come quella delle dimissioni protette.

2. Destinatari

Le attività oggetto del presente documento opportunamente differenziate tipologia di bisogni, hanno come destinatari diretti (target):

- —persone anziane non autosufficienti residenti sul territorio provinciale, destinatari degli interventi di ristrutturazione per i quali gli stessi sono volti a sostenere la permanenza a domicilio.

Il Servizio che si intende avviare deve operare in una logica di:

- costruzione di un progetto informativo, educativo, assistenziale e supportivo individuale che promuove l'autonomia (in alcuni casi residua) e il benessere del beneficiario;
- valorizzazione e coinvolgimento del nucleo familiare nella costruzione e nella realizzazione di un progetto supportivo partecipato e responsabile;
- attivazione e costruzione di una rete di supporto alla persona non autosufficiente/fragile ed al suo nucleo familiare;
- collaborazione e sviluppo di percorsi di presa in carico congiunta per garantire un intervento globale.

Il servizio che si intende avviare si deve articolare in molteplici prestazioni personalizzate, da erogare in coerenza con il piano individuale

Diversamente, il gestore del servizio attiverà il percorso secondo le fasi del percorso che potrà essere ulteriormente dettagliato e corredato da strumenti e da processi comunicativi da

implementare successivamente all'aggiudicazione. e avendo cura di sostenere le capacità residue dell'assistito, con il coinvolgimento attivo del contesto familiare, laddove presente.

Le prestazioni da erogare con tale servizio sono le medesime erogate nell' Investimento 1.1– Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti e devono essere, in via esemplificativa, riconducibili alle seguenti:

- assistenza diretta alla persona, intesa come aiuto nelle attività personali riferibili al complesso delle principali funzioni quotidiane, quali l'igiene personale, ivi compreso bagno assistito, la cura dell'aspetto fisico, l'alzata e messa a riposo dell'utente con corretto posizionamento, il supporto nella preparazione e nell'assunzione dei pasti; ecc.;
- orientamento alla rete dei servizi e al territorio , con particolare riferimento alla conoscenza e all'utilizzo dei servizi socio sanitari presenti nel territorio di Reggio Emilia come ad esempio: sportello assistenti familiari, caad, telesoccorso e teleassistenza, sportello amministratore di sostegno, ecc.;
- disbrigo di pratiche, acquisto di generi alimentari e capi di vestiario; accompagnamento a visite mediche presso presidi socio-sanitari, oppure presso centri di assistenza fiscale o agenzie pubbliche, partecipazione ad opportunità di socializzazione per il ripristino della vita relazionale , anche sostenendo forme di collaborazione con l'associazionismo e il privato sociale, informazioni su diritti, pratiche e servizi per migliorare la qualità della vita della persona, espletamento con e per l'utente di pratiche amministrative/burocratiche correlate;
- collaborazione e supporto , nei limiti delle competenze degli operatori addetti e in base alle indicazioni e alla supervisione fornite dalle figure professionali competenti, per la corretta assunzione dei farmaci prescritti da parte degli utenti e per il corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso;
- percorsi di educazione/addestramento/tutoring al beneficiario e/o al caregiver , per l'utilizzo di tecnologie o metodiche sanitarie e/o assistenziali (MMC, corretta alimentazione, stimolazione cognitiva ecc.) al fine di acquisire conoscenze, abilità e motivazioni alla cura.

3. Articolazione del servizio

Il servizio di assistenza domiciliare dovrà articolarsi nelle ore diurne, indicativamente dalle 7.00/7.30 alle 20.00/20.30, per tutti i giorni della settimana compresi i festivi.

Le prestazioni dovranno essere svolte da parte dell'aggiudicatario, secondo i progetti personalizzati , con interventi che andranno indicativamente da un minimo di un'ora ad un massimo di tre ore, anche frazionati nella giornata ma sempre riferiti alle esigenze del progetto individualizzato.

Diversamente, il gestore attiverà il servizio secondo le fasi del percorso che potrà essere ulteriormente dettagliato e corredato da strumenti e da processi comunicativi da implementare successivamente all'aggiudicazione. e avendo cura di sostenere le capacità residue dell'assistito, con il coinvolgimento attivo del contesto familiare, laddove presente.

Si specifica che i progetti personalizzati, della durata massima di trenta giorni (30) consecutivi senza possibilità di rinnovo, possono prevedere una frequenza degli interventi non quotidiana ma devono prevedere almeno un intervento settimanale.

L'aggiudicatario s'impegna ad erogare il servizio entro 24/48 ore dalla comunicazione del progetto personalizzato.

Il personale incaricato degli interventi di assistenza domiciliare deve assicurare un costante monitoraggio dei casi seguiti, curandone l'osservazione periodica e sistematica, anche al fine di rilevare l'insorgenza di nuovi bisogni sotto il profilo dello stato fisico, emotivo e sociale, così da poter segnalare prontamente l'evento agli altri operatori interessati e ai servizi sociosanitari invianti.

Gli operatori del servizio sono tenuti inoltre a collaborare attivamente con ogni altro operatore, anche di altro ente o organizzazione, chiamato ad intervenire sul caso.

Gli interventi di assistenza domiciliare, infine, possono trovare naturale collocazione all'interno di speciali programmi assistenziali integrati con altri servizi, quali quelli sanitari, in un'ottica di assistenza domiciliare integrata.

L'aggiudicatario, infine deve restituire all'inviante una valutazione/rendiconto delle attività e degli interventi messi in campo e degli obiettivi raggiunti.

Qualora si ravvedesse, durante l'erogazione del servizio di assistenza, la necessità di una condivisione con il servizio sociale territoriale per approfondimenti ed eventuali attivazioni di altri servizi della rete, sarà a cura dell'aggiudicatario darne pronta comunicazione in un'ottica di collaborazione proattiva tra servizi e l'Ente.

4. Attivazione e fasi del percorso

L'accesso al percorso domiciliare rimane in capo al servizio sociale inviante (servizio sociale territoriale).

Diversamente, il gestore attiverà il servizio secondo le fasi del percorso, che potrà essere ulteriormente dettagliato dal gestore stesso e corredato da strumenti e da processi comunicativi da implementare successivamente all'aggiudicazione.

Al servizio inviante spetta il compito di valutare il bisogno del beneficiario e redigere anche in collaborazione con l'ente appaltante, il progetto personalizzato

5. Costi

Il totale dei € **34.840,00 (iva 5% inclusa)** (costo di gestione) saranno declinati nel seguente modo:

- costo orario lordo (IVA compresa): 26,00 euro
- costo totale dell'investimento parte sociale (IVA compresa): 34.840,00 euro
- numero di ore totali finanziabili: circa 1340

6. Durata degli interventi/azioni

La presente scheda progettuale ha validità fino alla scadenza delle attività oggetto del Progetto e comunque non oltre il 31/03/2026, fatte salve eventuali proroghe comunicate dal Ministero. Resta inteso che la fine dei lavori e delle attività correlate dovrà avvenire in un tempo consono a garantire il raggiungimento di tutti i target di Progetto, rispettando la scadenza del 31/03/2026 per il raggiungimento di quest'ultimi, come da indicazioni ministeriali e specifica normativa PNRR.

7. Designazione quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016

Il Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali divenuto pienamente efficace in tutti gli Stati dell'Unione europea il 25.05.2018 impone ai Titolari del trattamento dei dati personali di nominare i Responsabili del trattamento dei dati personali.

L'articolo 28 del Regolamento UE 679/2016 prevede che qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per il rispetto della normativa europea in materia di trattamento dei dati personali.

Il Comune di Reggio Emilia è Titolare del trattamento dei dati personali che detiene in ragione delle funzioni istituzionali svolte al presente contratto.

Poiché le attività previste dalla presente convenzione comportano in capo al contraente il trattamento di dati personali la cui titolarità è del Comune di Reggio Emilia, è necessario designare il partner dell'affidamento oggetto del presente atto, quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 sino a scadenza del contratto in essere e con le modalità di seguito descritte.

Le attività del progetto per la realizzazione della **Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti Sub – Investimento 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani** - comportano il trattamento di dati personali relativi agli utenti. Tali dati, di natura personale, sensibile e giudiziaria, i cui interessati sono le persone coinvolte negli interventi, sono trattati dal Comune di Reggio Emilia con finalità necessarie all'espletamento delle funzioni istituzionali sopra richiamate ed in modo particolare per adempiere agli obblighi previsti dalle normative richiamate in premessa.

Il contraente, in qualità di Responsabile del trattamento, è tenuto a trattare i dati personali sopra indicati cui ha accesso nelle attività previste per l'esecuzione del contratto nel rispetto dei principi e nell'adempimento di tutti gli obblighi imposti ai Responsabili del trattamento dal Regolamento europeo 679/2016, così come previsto dall'articolo 28 del Regolamento stesso.

Il Titolare è tenuto a fornire ai Responsabili del trattamento dei dati personali le istruzioni per il trattamento dei dati alle quali i Responsabili stessi devono attenersi. Di seguito le istruzioni fornite dal Titolare Comune di Reggio Emilia all'affidatario per il trattamento dei dati oggetto del presente contratto:

Nello svolgimento delle attività correlate al contratto in essere i Responsabili devono attenersi alla rigorosa osservanza delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali di seguito elencate:

- Decreto Legislativo n. 196/03, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla
- protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Recante “Disposizioni per l'adeguamento della
- normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 679/2017;
- Eventuali Linee Guida e provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali
- nell'ambito del contratto in essere ed eventuali normative successive in materia.

Il trattamento dei dati personali e particolari (ai sensi degli articoli 5, 9 e 10 del Regolamento Europeo 679/2016), nell'ambito dell'attività svolta dai Responsabili per conto del Titolare, avverrà solo nella misura in cui risulta essere indispensabile in relazione agli adempimenti connessi alle prestazioni di cui i Responsabili sono onerati, come descritto nella presente convenzione ed esclusivamente in funzione della realizzazione degli stessi.

I dati cui i Responsabili possono accedere sono solo quelli la cui conoscenza sia strettamente necessaria per l'esercizio delle funzioni e per l'esecuzione degli obblighi connessi alla presente convenzione. Nell'adempimento del ruolo di Responsabili, al fine di garantire un trattamento lecito, corretto e sicuro di tali dati nell'ambito della summenzionata finalità, i Responsabili devono pertanto:

- trattare i dati attenendosi alle indicazioni del presente atto;
- individuare e nominare per iscritto le persone incaricate del trattamento dei dati e prevedere nell'atto di nomina l'impegno degli incaricati alla riservatezza;
- conservare le relative nomine; a tal fine il Titolare potrà richiedere ai responsabili in ogni momento l'esibizione di tali nomine per verificarne la correttezza e la conformità alle norme sopra richiamate;
- fornire agli incaricati le istruzioni necessarie per un trattamento conforme al presente atto e alle norme di legge;

- provvedere all'adeguata formazione degli incaricati sugli obblighi imposti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresi i profili di sicurezza;
- in caso di raccolta dei dati per conto del Titolare, i Responsabili dovranno fornire agli interessati l'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679. La formulazione ed il formato dell'informazione deve essere concordata con il Titolare del trattamento prima della raccolta dei dati;
- adottare ogni idonea misura atta a garantire in modo permanente una circolazione dei dati minimizzata e quindi destinata esclusivamente a coloro che, in virtù delle mansioni che verranno loro affidate dai Responsabili, ne abbiano necessità per lo svolgimento delle stesse;
- trattare i dati esclusivamente per le finalità sopra indicate e utilizzarli in termini compatibili con queste ultime;
- assicurare che il trattamento dei dati non sia eccedente rispetto alle finalità per la quale sono raccolti e successivamente trattati;
- comunicare al Titolare tempestivamente ogni richiesta dell'interessato ai fini dell'esercizio dei diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento europeo 679/2016 in ordine all'accesso ai dati e a tutti i diritti di aggiornamento, rettificazione, cancellazione, opposizione al trattamento dati e/o portabilità, fornendo ai soggetti incaricati le informazioni necessarie all'esercizio di tali diritti;
- assistere il Titolare del trattamento nell'espletamento dei propri obblighi di dar seguito alle domande di esercizio dei diritti delle persone interessate;
- nel rispetto del principio di accountability, adottare e rispettare le misure tecniche ed organizzative adeguate rispetto ai rischi per i diritti e le libertà degli interessati connessi alla tipologia e alle modalità dei trattamenti e curandone l'applicazione da parte di tutti gli incaricati, al fine di evitare, in particolare, rischi di distribuzione, perdita, accesso non autorizzato, trattamento non consentito;
- adottare idonei sistemi di autenticazione e autorizzazione per gli incaricati, in funzione dei ruoli e delle esigenze di accesso ai dati e di trattamento degli stessi;
- adottare e rispettare procedure per la verifica periodica della qualità e della coerenza delle credenziali di autenticazione e dei profili di autorizzazione assegnati agli incaricati;
- assistere il Titolare, ove richiesto, nella realizzazione di analisi d'impatto relative alla protezione dei dati o nella consultazione preventiva dell'Autorità di controllo;
- informare il Titolare prima del trattamento, qualora il Responsabile sia tenuto a procedere ad un trasferimento dei dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale ed attenderne l'autorizzazione.

I Responsabili del trattamento non ricorrono ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento. Pertanto, qualora in qualità di Responsabili vi sia l'intenzione di avvalersi di un altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, i Responsabili sono tenuti a richiedere l'autorizzazione al Titolare. Il Responsabile non ha facoltà di autorizzare i Sub Responsabili a nominare ulteriori Sub Responsabili, se non a seguito di autorizzazione scritta del Titolare.

Nel caso vengano riscontrate violazioni dei dati ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Europeo n. 679/2016, i Responsabili dovranno avvisare il Titolare appena venuti a conoscenza del fatto, corredando per iscritto l'avviso con ogni dettaglio utile a ricostruire l'accaduto e con proposte di azioni correttive, quanto a descrizione della tipologia di violazione e dei dati personali coinvolti, nonché descrizione delle misure adottate o proposte per porre rimedio alla violazione.

All'atto di cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte dei Responsabili o del rapporto contrattuale in oggetto, i Responsabili a discrezione del Titolare saranno tenuti:

- a) restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure
- b) a provvedere alla loro integrale distruzione, documentando per iscritto la distruzione oppure

c) a restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento con contestuale distruzione di tutte le copie esistenti nei sistemi informatici del Responsabile del trattamento, documentando per iscritto la distruzione.

I Responsabili mantengono indenne il Titolare per qualsiasi danno, incluse le spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi nei confronti del Titolare a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza dei trattamenti dati connessi all'esecuzione del Contratto di riferimento, che sia imputabile a fatto, comportamento o omissione del Responsabile o di chiunque collabori con lui, qualora il Titolare dimostri che siano stati attuati in violazione delle istruzioni del Titolare stesso o in violazione di norme di Legge.

La presente nomina di Responsabili del trattamento ha la medesima durata ed efficacia della presente convenzione e pertanto cesserà automaticamente al momento del completo adempimento o del venir meno per qualsiasi causa dell'efficacia della convenzione stessa.

8. Foro Competente e disposizioni finalit 

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si considerano applicabili le norme vigenti in materia.

Per ogni controversia fra le parti   competente il foro di Reggio Emilia.

9. – Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'esecuzione

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) viene individuato, secondo quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs 36/2023 nel dott.ssa Germana Corradini, Dirigente dell'Area "Cura della Comunit  e della citt  Sostenibile"

Il Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023 viene individuato nella dr.ssa Esmeralda Picardi, Funzionaria Reti Sociali del Comune di Reggio Emilia.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
CURA DELLA COMUNITA' E DELLA CITTA' SOSTENIBILE
dott.ssa Germana Corradini